

FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA
PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO
UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE
- CIG: 8976899367 -

Documento Unico di Valutazione Rischi per Interferenza (art.26 del D.Lgs.81/2008)

IL RSPP


Geom. Pietro Ruffa

NOVEMBRE 2021

SIDRA S.p.A
Società unipersonale

Via Gustavo Vagliasindi, 53 - 95126 Catania
tel. +39 (0) 95544111 fax +39 (0) 95544264
sito internet : www.sidraspa.it

Capitale sociale : € 30.000.000,00 i.v.
P.I./C.F. : 03291390874
R.I. CT n. 166986/1996 - R.E.A. CT n. 206359





Sidra S.p.A. Catania

D U V R I

FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA
PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE
AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Sezione 01

Redazione del 05/nov/2021

Pagina 1 di 21

DATI GENERALI


Sezione 01

Dati generali

Redazione: del 05/Nov/2021

SOMMARIO

1. Premessa	2
2. Riferimenti normativi	3
3. Termini e condizioni	4
4. Metodologia seguita per la valutazione dei rischi da interferenza	7
5. Procedure di coordinamento per la gestione dei rischi da interferenza	8
6. Disposizioni generali in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro	9
7. Gestione della presenza contemporanea del committente e/o altre Imprese	13
8. Dati del committente	14
8.1.1. Elenco delle lavorazioni	14
8.2. Descrizione dell'attività aziendale	15
8.2.1. Turni di lavoro	15
8.3. Descrizione dello stabilimento	15
8.4. Luoghi presi in considerazione	16
9. Planimetrie indicative luoghi di attività	16
9.1. Particolari luoghi di attività	16
10. Aziende appaltatrici	17
10.1. Impresa di Servizio di fornitura ipoclorito di sodio	17
10.1.1. Descrizione dell'attività	18
10.1.2. Elenco delle lavorazioni	18
10.1.3. Soggetti per la sicurezza	19
11. Lavoratori autonomi	19
12. Soggetti con compiti di sicurezza	19
12.1. Servizio di prevenzione e protezione	20
12.1.1. Soggetti	20

 SIDRA S.p.A. Sidra S.p.A. Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 01 Redazione del 05/nov/2021 Pagina 2 di 21
DATI GENERALI		

12.2. Primo soccorso e Gestione Emergenze	21
12.2.1. Soggetti.....	21

1. Premessa

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) è stato redatto secondo quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs 81 del 9 aprile 2008.

In particolare il comma 3 di tale articolo recita: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento (...) elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze (...)".

L'art. 26 al comma 5 richiede che nei contratti sia presente il costo della sicurezza: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione (...) devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto (...)".

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.


La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di fase lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

Pertanto il DUVRI, allegato al contratto di appalto, non si applica ai rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che dovranno attenersi al rispetto di tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dalla vigente normativa di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro, nonché di prevenzione incendi.

Sono esclusi dall'obbligo di elaborazione del DUVRI, ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la

 SIDRA S.p.A. Sidra S.p.A. Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 01 Redazione del 05/nov/2021 Pagina 3 di 21
DATI GENERALI		

Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, gli appalti di:

- Mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento);
- Servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno delle Stazione appaltante, intendendo per interni tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento dell'attività, anche non sede dei propri uffici;
- lavori o servizi la cui durata non sia superiore a *cinque uomini-giorno*, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza di rischi particolari di cui all'allegato XI del Testo Unico.
- I servizi di natura intellettuale.

Il documento contiene altresì le principali informazioni che i fornitori dovranno conoscere in ordine all'esecuzione delle diverse attività lavorative della sicurezza. In particolare il documento contiene:


- i rischi trasmissibili associati ai luoghi di lavoro;
- i rischi trasmissibili introdotti dai vari soggetti coinvolti negli appalti;
- la programmazione dei lavori allo stato attuale;
- le interferenze tra lavorazioni sia del committente sia dei fornitori per ogni luogo di lavoro tenendo conto del programma dei lavori;
- le misure di prevenzione che dovranno essere attuate per eliminare le interferenze di ogni tipo;
- i costi della sicurezza che i fornitori devono sostenere.

2. Riferimenti normativi

La disciplina relativa alla gestione della sicurezza nei contratti d'appalto e nell'interazione con aziende esterne è trattata nell'articolo 26 del D.lgs. 81 del 9 aprile 2008: "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione".

Legislazione e normative di riferimento

- D.lgs. 81/2008, così come modificato dal D.lgs. n.106/2009 art.26, comma 3;
-

 SIDRA S.p.A. Sidra S.p.A. Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 01 Redazione del 05/nov/2021 Pagina 4 di 21
DATI GENERALI		

- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n.24/2007;
- Determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n.3/2008 (pubbl. su G.U. n.64 del 15/03/2008);
- DPR 14 settembre 2011 n.177 Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- Codice degli Appalti (D.lgs.50/1016).

Periodicità di aggiornamento

Il presente DUVRI, proprio per la natura delle attività oggetto dell’appalto e l’organizzazione interna del Committente, è da considerarsi un documento aperto, da aggiornare ed integrare nel caso di presenza di ulteriori appalti, lavorazioni o rischi interferenti non conosciute alla data di progetto del DUVRI stesso.

3. Termini e condizioni

Appaltatore (o Azienda appaltatrice): Soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un’opera e/o una prestazione con mezzi propri.

Appalto scorporato: Caso in cui l’opera viene eseguita all’interno dei luoghi di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti di quest’ultimo.

Appalto promiscuo: Caso in cui più imprese appaltatrici sono impegnate in uno stesso ambiente di lavoro, o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente.

Committente (o Appaltante): Colui che richiede un lavoro o una prestazione.

 SIDRA S.p.A. Sidra S.p.A. Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 01 Redazione del 05/nov/2021 Pagina 5 di 21
DATI GENERALI		

Contratto d'appalto: Contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro.

Contratto d'opera: Contratto che si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente.

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: Colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.


Lavoratore dipendente: Persona che per contratto si obbliga mediante retribuzione a prestare la propria attività alle dipendenze e sotto la direzione altrui.

Lavoratore subordinato: Colui che fuori del proprio domicilio presta il proprio lavoro alle dipendenze e sotto la direzione altrui, con o senza retribuzione, anche al solo scopo di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art.3 DPR 547/55, art.3 DPR 303/56).

Subappaltatore: Soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

Subappalto: Contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione, L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente.

Contratto di somministrazione: Contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose (art. 1559 Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.

 SIDRA S.p.A. Sidra S.p.A. Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 01 Redazione del 05/nov/2021 Pagina 6 di 21
DATI GENERALI		

Contesto lavorativo: intendiamo come Contesto lavorativo un insieme di luoghi di lavoro e di soggetti che rappresentano una situazione significativa in ordine all'individuazione delle interferenze tra i diversi soggetti. I soggetti possono essere il committente, le aziende appaltatrici e i lavoratori autonomi. I luoghi di lavoro possono essere luoghi del committente, ma anche esterni se in tali luoghi si svolge il processo produttivo del committente.


DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza. Piano di coordinamento delle attività indicante le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze dovute alle attività dell'Impresa ovvero delle Imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori. Tale documento attesta inoltre l'avvenuta informazione nei confronti dell'Impresa circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'Impresa stessa dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Il documento è allegato al contratto.

Costi relative alla sicurezza: Sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'Impresa e del Committente.

Interferenza: Situazione nella quale due soggetti si trovano ad operare nello stesso momento e nello stesso luogo.

Strategia di gestione dell'interferenza: una volta individuata un'interferenza tra soggetti, possiamo definire una strategia per trattare tale situazione. La strategia può essere scelta tra le seguenti tre possibilità:

- accettabile: significa valutare che la situazione non introduce potenziali pericoli o nuovi rischi;
- non accettabile: significa valutare non compatibili le attività che le due aziende svolgono contemporaneamente nel medesimo luogo;
- accettabile con misure: significa valutare compatibili le attività interferenti a condizione che vengano adottate opportune misure di sicurezza.

 SIDRA S.p.A. Sidra S.p.A. Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 01 Redazione del 05/nov/2021 Pagina 7 di 21
DATI GENERALI		

4. Metodologia seguita per la valutazione dei rischi da interferenza

Metodologia della valutazione

La valutazione dei rischi da interferenza in un contesto lavorativo necessita della definizione:

1. dei luoghi di lavoro del contesto;
2. dei rischi trasmissibile presenti nei luoghi di lavoro;
3. dell'introduzione di tutte le aziende appaltatrici/lavoratori autonomi che intervengono nel contesto lavorativo;
4. delle strutture, spazi di lavoro, vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi comuni;
5. della definizione di tutte le attività lavorative svolte dai soggetti presenti nel contesto (committente e aziende appaltatrici/lavoratori autonomi).

Per ogni attività devono essere specificati le date di inizio e il luogo di lavoro in cui si svolge. La data di fine e la periodicità sono opzionali. Inoltre, per ogni intervallo lavorativo è possibile definire uno schema orario che permette di limitare lo svolgimento di un'attività a particolari momenti della giornata. Se uno schema orario non viene introdotto, si presume che l'attività possa svolgersi in qualsiasi momento del giorno.

Una volta definito il contesto lavorativo, si possono individuare le interferenze e definire le strategie da adottare per eliminarle o ridurle (valutazione delle interferenze).


L'analisi delle interferenze può essere fatta o per singolo luogo o in tutto il contesto lavorativo.

Sono individuate tutte le interazioni possibili tra

- luogo di lavoro e singola azienda;
- aziende;
- attività lavorative di aziende diverse.

I casi che si possono presentare sono:

1. non esiste interferenza: nel luogo di lavoro e nel periodo selezionato per l'analisi non si verificano sovrapposizioni;
2. esiste interferenza ma non ci sono rischi trasmissibili: nel luogo di lavoro e nel periodo selezionato per l'analisi si verificano sovrapposizioni ma in nessuno degli agenti interferenti presenta rischi trasmissibili;
3. esiste interferenza con rischi trasmissibili: nel luogo di lavoro e nel periodo selezionato per l'analisi si verificano sovrapposizioni con almeno uno degli agenti interferenti che introduce rischi trasmissibili.

 SIDRA S.p.A. Sidra S.p.A. Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 01 Redazione del 05/nov/2021 Pagina 8 di 21
DATI GENERALI		

Per le situazioni di tipo 3 deve essere definita una strategia: un'interazione tra agenti può essere valutata come:

- accettabile: le attività sono valutate come compatibili tra loro;
- accettabile con misure: interferenza accettabile a condizione che siano attuate opportune misure di sicurezza;
- non accettabile: le attività sono valutate incompatibili tra loro.

Per le interferenze, in particolare per quelle identificate come "accettabili con misure", possono essere definite misure di sicurezza. Per ogni misura che comporta il sostenimento di un costo da parte dell'azienda appaltatrice/lavoratore autonomo devono essere introdotti il soggetto esecutore della misura e il relativo costo della sicurezza. Inoltre possono essere indicati il soggetto addetto al controllo della misura e la data prevista di attuazione della misura.

5. Procedure di coordinamento per la gestione dei rischi da interferenza


Qualora dovessero verificarsi attività lavorative svolte simultaneamente da figure differenti e possano indurre rischi di interferenza, il Responsabile della Sidra S.p.A. designato alla gestione dell'appalto dovrà "Coordinare l'esecuzione dei lavori gestendo la consegna delle aree di lavoro".

Anticipatamente all'esecuzione delle attività, dovrà indire Riunioni di Coordinamento tra i responsabili dei vari Appaltatori interessati così da individuare:

- procedure specifiche di accesso alle aree di lavoro;
- programmazione delle attività interferenti;
- apprestamenti, opere provvisoriale e mezzi di protezione collettivi;

da mettere in atto per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Le attività di coordinamento individuate e concordate verranno riportate nel "Verbale della Riunione di Coordinamento" redatto contestualmente all'incontro, firmato dai presenti ed allegato ai DUVRI e PSC specifici degli Appalti.

 SIDRA S.p.A. Sidra S.p.A. Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 01 Redazione del 05/nov/2021 Pagina 9 di 21
DATI GENERALI		

La consegna dell'area sarà comunque regolata dal modulo "Permesso di Lavoro" (All.2).

L'impresa appaltatrice partecipa alla Riunione di Coordinamento prima dell'inizio dell'attività con il committente per poter predisporre, preliminarmente all'inizio dei lavori e se del caso adeguano nel tempo, le misure di sicurezza per quanto di propria competenza.

Adeguano e mantengono le attività operative in atto ed in corso in modo da evitare il verificarsi di incidenti a causa della concomitanza o possibile interferenza dei lavori con le altre attività e con il lavoro di altre ditte eventualmente operanti nei luoghi da lavoro del committente.

Sarà a cura dell'impresa appaltatrice:

- La messa in sicurezza dell'area di lavoro tramite idonea delimitazione ed apposizione della necessaria segnaletica indicante i fattori di rischio, gli obblighi e le limitazioni presenti;
- Il costante mantenimento in efficienza degli apprestamenti e delle opere provvisorie di cui al precedente punto per tutta la durata delle attività e fino alla riconsegna dell'area di lavoro;
- La formazione e l'informazione a tutto il personale impiegato nelle attività, compresi eventuali propri subappaltatori, sulle disposizioni individuate per il coordinamento dei rischi da interferenze;
- comunicare al Committente eventuali ulteriori variazioni che potrebbero causare interferenze.

Sarà a cura della Direzione Lavori vigilare affinché l'Appaltatore ottemperi in modo puntuale ai dispositivi legislativi in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro nonché alle disposizioni concordate per la gestione dei rischi da interferenza.

6. Disposizioni generali in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro

Fermo restando l'osservanza da parte del Datore di Lavoro Appaltatore di tutte le norme legislative vigenti in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro, specificatamente ai disposti dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008, la direzione e la sorveglianza delle attività oggetto del predetto Appalto ricadono sotto la diretta responsabilità dell'Appaltatore, che risponderà direttamente di eventuali danni a persone ed a cose che potrebbero scaturire dall'esecuzione dei lavori stessi all'interno degli Impianti o nei confronti di terzi.

Pertanto, per consentire una corretta gestione del Coordinamento della Sicurezza, si dispone che il Datore di Lavoro Appaltatore debba:

- 1) Ottemperare, per quanto di competenza, a tutti gli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, nonché di prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze.



Sidra S.p.A. Catania

D U V R I

FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA
PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE
AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Sezione 01

Redazione del 05/nov/2021

Pagina 10 di 21

DATI GENERALI


- 2) Munire il proprio personale di cartellino identificativo e che lo stesso sarà esposto per tutta la durata della permanenza nei luoghi di lavoro e di essere a conoscenza delle sanzioni di legge, a carico del sottoscritto, per la mancata esposizione dello stesso.
- 3) Garantire:
 - che nell'attività svolta saranno coinvolti solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL, l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
 - l'impiego di personale specializzato e/o qualificato per l'esecuzione dell'opera e, comunque edotto sui rischi delle lavorazioni da eseguire;
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - la divulgazione a tutto il personale impiegato nelle lavorazioni, ai propri subappaltatori e/o fornitori delle procedure e disposizioni concordate per la gestione dei rischi interferenti e la gestione delle emergenze all'interno dei siti oggetto dell'appalto;
 - l'esecuzione dei lavori con opere provvisorie, impalcature, impianti, macchine ed attrezzature rispondenti ai disposti normativi vigenti ed il loro utilizzo in sicurezza.
- 4) Informare il Committente in caso di:
 - variazioni delle fasi o dei processi lavorativi che potrebbero generare rischi interferenti non valutati al momento dell'inizio lavori;
 - Il mancato rispetto da parte di personale a lui terzo delle disposizioni impartite per la gestione dei rischi da interferenza.

Il Datore di Lavoro Appaltatore dovrà osservare e disporre che il proprio personale osservi tutte le norme e regolamenti interni dell'Impianto oggetto del presente documento.

In particolare:

a) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori sarà completamente a cura e responsabilità dell'Impresa Appaltatrice, che dovrà provvedere alle relative incombenze.

b) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa dovrà avvenire nelle aree deputate allo scopo e senza intralcio per persone, mezzi e/o altre attività lavorative che possano svolgersi all'interno dell'Impianto. Si rammenta che è severamente vietato ostruire o rendere inaccessibili percorsi ed uscite di emergenza.


 SIDRA S.p.A. Sidra S.p.A. Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 01 Redazione del 05/nov/2021 Pagina 11 di 21
DATI GENERALI		

c) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (gas e/o liquidi infiammabili), dovrà essere preventivamente autorizzata.

d) Ad ultimazione delle attività, tutte le zone consegnate (compreso le aree di stoccaggio) dovranno essere riconsegnate sgombre da macchinari, materiali di risulta e rottami, assenti da aperture pericolose, ecc.

Così come l'osservanza dei seguenti obblighi e divieti.


1. Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche, in special modo ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
 2. Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
 3. Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
 4. Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive senza autorizzazione.
 5. Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature.
 6. Obbligo di recintare le aree di lavoro, con massima attenzione a scavi o zone sottostanti lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
 7. Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
 8. Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi o attrezzature che provochino elevato calore o scintille e, comunque, fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
 9. Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
 10. Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
 11. Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
 12. Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
-

 SIDRA S.p.A. Sidra S.p.A. Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 01 Redazione del 05/nov/2021 Pagina 12 di 21
DATI GENERALI		

13. Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc.);
14. Divieto di passare sotto carichi sospesi;
15. Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
16. Divieto di eseguire lavorazioni senza specifico permesso di lavoro rilasciato dal Responsabile della Sidra S.p.A.; per lavoro elettrico zone ATEX e Ambienti confinati, oltre al permesso di lavoro dovrà essere rilasciata opportuna autorizzazione all'accesso e/o alle lavorazioni, secondo le prescrizioni di legge e le procedure aziendali.

L'Appaltatore dovrà dichiarare inoltre:

- che l'Impresa coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS di appartenenza (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che l'Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- che l'Impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- di essere in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 81/08 e s.m.i. per le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie utilizzate per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- che ha ricevuto dal Committente informazioni circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui l'Impresa è destinata ad operare ed inerenti le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di elaborare correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;

 SIDRA S.p.A. Sidra S.p.A. Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 01 Redazione del 05/nov/2021 Pagina 13 di 21
DATI GENERALI		

- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento;
- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- di garantire che il personale sarà sempre munito di cartellino identificativo e che lo stesso sarà esposto per tutta la durata della permanenza nei luoghi di lavoro e di essere a conoscenza delle sanzioni di legge, a carico del sottoscritto, per la mancata esposizione dello stesso.


Inoltre come richiesto dall'art. 26, comma 1 del d.lgs. 81/08 e s.m.i., e ad integrazione di quanto già espresso dichiara espressamente:

- che la propria Azienda ed i relativi dipendenti e collaboratori sono idonei ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotati dei mezzi di lavoro necessari, compresi i DPI e quelli per lavorare in sicurezza;
- che è stata loro fornita una sufficiente formazione ed informazione riguardo all'agire in sicurezza nel lavoro e che sono, se necessario, sottoposti ai controlli sanitari obbligatori;
- che l'Azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza, in particolare la valutazione dei rischi;
- di osservare, nei riguardi dei propri dipendenti presenti nei luoghi di lavoro, tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e per la previdenza sociale, nonché gli obblighi derivanti dal CCNL cui l'Impresa è soggetta, e s'impegna ad assicurare al proprio personale dipendente trattamenti economici non inferiori a quelli previsti dalle norme dello stesso CCNL. In tal senso l'Azienda solleva il Committente da qualsiasi onere e responsabilità (solidale) in proposito.

7. Gestione della presenza contemporanea del committente e/o altre Imprese

L'intero procedimento che porta all'elaborazione del DUVRI è finalizzato ad individuare le procedure per le lavorazioni critiche necessarie alla gestione dell'appalto, a pianificare preventivamente le sequenze spazio-temporali delle diverse attività, a valutare tutti i rischi interferenti con una metodologia sistematica, a predisporre le misure di prevenzione e protezione necessarie alla eliminazione/riduzione/gestione dei rischi interferenti ed a fornire chiare informazioni agli Appaltatori su eventuali obblighi previsti nelle aree di lavoro oggetto dell'appalto.

In caso di contemporaneità del personale sia del Committente sia dell'Appaltatore, e/o in occasione di nuove o modificate attività da svolgersi, verrà effettuato un aggiornamento della valutazione delle

 Sidra S.p.A. Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 01 Redazione del 05/nov/2021 Pagina 14 di 21
DATI GENERALI		

interferenze, ripercorrendo il ciclo delle azioni programmate promuovendo una riunione di Coordinamento atta a individuare tutte le fasi lavorative ed i relativi rischi interferenti.

Le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze dovuti da attività concomitanti tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, compresi i relativi costi, saranno a carico e di totale responsabilità del Datore di Lavoro Committente.

8. Dati del committente

Ragione sociale	Sidra S.p.A. - Catania
Parita IVA	03291390874
Codice Fiscale	03291390874
Indirizzo	Via Gustavo Vagliasindi, 53 95126 Catania
Telefono	095 544111
Fax	095 544264
Attività svolta	Società per Azioni, a capitale interamente detenuto dal Comune di Catania, certificata ISO 9001, gestisce il Servizio Idrico Integrato nell'ambito dell'area metropolitana di Catania ed in alcuni comuni limitrofi.
Iscrizione CCIAA	
Data Iscrizione CCIAA	---
Iscrizione Cassa Edile	
Numero REA	CT 206359
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Rappresentante legale	
E-Mail	sidraspa@postacert.vodafone.it
Sito web	www.sidraspa.it

8.1.1. Elenco delle lavorazioni

Lavorazione	Descrizione
Attività di controllo Servizio di Fornitura Ipoclorito	Coordinatore: Responsabile della Commessa.

 SIDRA S.p.A. Sidra S.p.A. Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 01 Redazione del 05/nov/2021 Pagina 15 di 21
DATI GENERALI		

di Sodio.	Controllo sulle lavorazioni
Attività routinarie di lavoro	Coordinatore: Responsabile Settore appartenenza. Non è esclusa la presenza di Personale Sidra per ispezioni, manovre, controlli ed attività giornaliera di routine.

8.2. Descrizione dell'attività aziendale

La Sidra Società per Azioni, a capitale interamente detenuto dal Comune di Catania, certificata ISO 9001, gestisce il Servizio Idrico Integrato nell'ambito dell'Area Metropolitana di Catania ed in alcuni comuni limitrofi (S. Agata Li Battiati, S. Giovanni La Punta, Tremestieri Etneo, Gravina, S. Gregorio, Misterbianco), dalla captazione alla distribuzione di acqua ad uso civile, irriguo ed industriale alla gestione della fognatura e della depurazione delle acque reflue. Sidra gestisce un complesso sistema di produzione, che assicura il prelievo della risorsa idrica dal sottosuolo attraverso gallerie e pozzi trivellati. L'acqua, opportunamente potabilizzata attraverso un processo di dissabbiatura e disinfezione, viene poi convogliata, tramite condotte di adduzione, in 10 serbatoi al servizio dell'area metropolitana, con una capacità complessiva di accumulo pari a circa 150.000 m³.

8.2.1. Turni di lavoro

La Sidra S.p.A. è organizzata per coprire le varie attività di lavoro delle Imprese esterne.

Attività lavorativa	Orario turno
Assistenza Ditta Servizio Fornitura Ipoclorito	08:00 - 16:00

8.3. Descrizione dello stabilimento

L'Appalto ha per oggetto la seguente attività:

- A. Fornitura di ipoclorito di sodio in soluzione acquosa con titolo minimo di 140-150 g di cloro attivo per Kg di soluzione, da utilizzare negli impianti di clorazione delle acque destinate al consumo umano e delle acque reflue urbane. Tale servizio di fornitura dovrà comprendere anche il trasporto e la consegna dell'ipoclorito fino agli impianti di utilizzo;
- B. Sostituzione, se necessario delle guarnizioni di tenuta delle cisterne;



Sidra S.p.A. Catania

DUVRI

FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA
PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE
AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Sezione 01

Redazione del 05/nov/2021

Pagina 16 di 21

DATI GENERALI

8.4. Luoghi presi in considerazione

Di seguito vengono elencati i luoghi considerati per la valutazione dei rischi interferenziali.

Luoghi di lavoro	Descrizione
Serbatoi Tavolone, Canale Potabile, Piedimonte, Dissabbiatore, Etna Acque, Giusti, Madonna dell'Idria, Depuratore.	Manufatti, locali e terreni.

9. Planimetrie indicative luoghi di attività

9.1. Particolari luoghi di attività





Sidra S.p.A. Catania

DUVRI

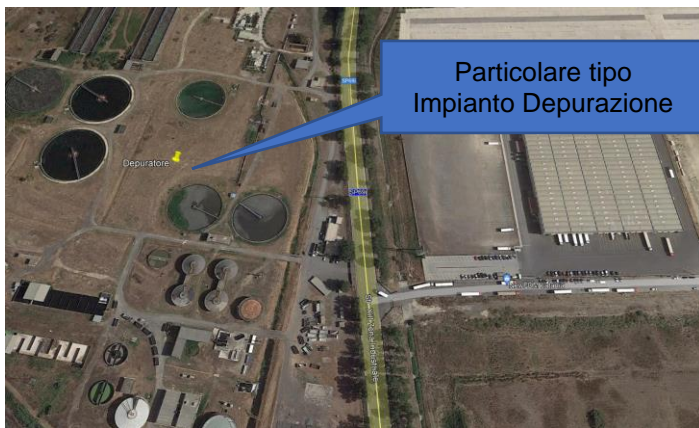
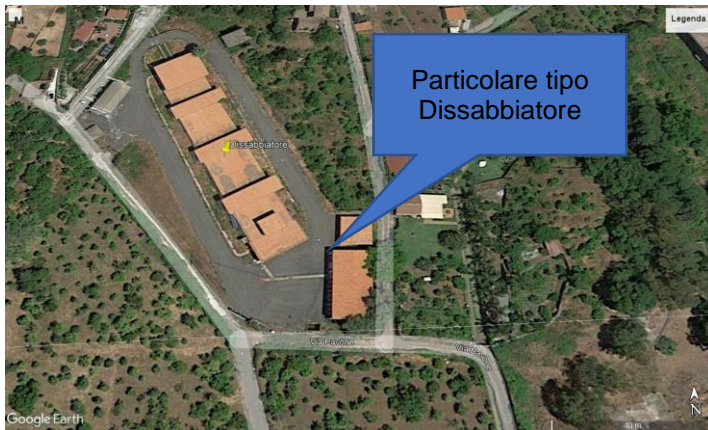
FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA
PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE
AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Sezione 01

Redazione del 05/nov/2021

Pagina 17 di 21

DATI GENERALI



10. Aziende appaltatrici

10.1. Impresa di Servizio di fornitura ipoclorito di sodio.

Ragione sociale	Impresa di Servizio di fornitura ipoclorito di sodio.
Parita IVA	
Codice Fiscale	



Sidra S.p.A. Catania

D U V R I

FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA
PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE
AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Sezione 01

Redazione del 05/nov/2021

Pagina 18 di 21

DATI GENERALI

Indirizzo	
Telefono	
Fax	
Attività svolta	
Iscrizione CCIAA	
Data Iscrizione CCIAA	---
Iscrizione Cassa Edile	
Numero REA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Rappresentante legale	
E-Mail	
Sito web	
Preposto	
Telefono Preposto	

10.1.1. Descrizione dell'attività

L'esecuzione delle attività dovranno essere effettuate da personale specializzato dotato dei necessari dispositivi di protezione individuale; essa andrà articolata in rapporto all'effettiva consegna dell'Ipoclorito di sodio. L'appaltatore dovrà garantire la consegna del prodotto in maniera idonea anche laddove per questioni logistiche, vi siano difficoltà con i normali mezzi a sua disposizione, presso i luoghi di lavoro.

Trattandosi di forniture frazionate, i quantitativi e i tempi di consegna delle singole forniture saranno stabiliti e comunicati di volta in volta in base alle esigenze specifiche della Stazione Appaltante.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere con i propri mezzi (esclusivamente tramite pompe centrifughe di travaso) al trasferimento del prodotto dall'autobotte ai serbatoi, tenendo presente che il massimo livello di riempimento dei suddetti è a circa 5 mt. dal piano campagna.

10.1.2. Elenco delle lavorazioni

Lavorazione	Descrizione
Servizio di fornitura ipoclorito di sodio.	Coordinatore: Definito in fase esecutiva Il presente appalto di servizio riguarda la fornitura di ipoclorito di sodio, trasporto e consegna, con frequenza generalmente settimanale.

 SIDRA S.p.A. Sidra S.p.A. Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 01 Redazione del 05/nov/2021 Pagina 19 di 21
DATI GENERALI		

10.1.3. Soggetti per la sicurezza

Dipendente Ditta	Personale della Ditta Da definire
-------------------------	-----------------------------------

11. Lavoratori autonomi

Enti di Controllo, Imprese di costruzione, Installatori di impianti apparecchiature e strumenti, Imprese di manutenzione, Consulenti e personale vario, operanti per motivi diversi nei luoghi di lavoro.

Per eventuali soggetti di cui sopra, si prevederà ad una azione di coordinamento per lo scambio di informazioni relative alla salute e sicurezza dei lavoratori.

Tali informazioni saranno integrate in funzione delle particolari esigenze della singola commessa negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto.

12. Soggetti con compiti di sicurezza

La Sidra S.p.A. ha ottemperato a quanto disposto dall' art. 31 del D. Lgs. 81/08 per la costituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione.


Il datore di lavoro ha fornito al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a:

- a) la natura dei rischi;
- b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
- c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
- d) i dati di cui al comma 1, lettera r del D.Lgs. 81/08 e quelli relativi alle malattie professionali;
- e) eventuali provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.

Come previsto dall' art. 43, comma 1, del D.Lgs. 81/08, sono stati organizzati i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza.

Sono stati, infatti, designati preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;

Sono stati informati tutti i lavoratori che possono essere esposti a un pericolo grave ed immediato circa le misure predisposte e i comportamenti da adottare;

 Sidra S.p.A. Catania	DUVRI FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 01 Redazione del 05/nov/2021 Pagina 20 di 21
DATI GENERALI		

Sono stati programmati gli interventi, presi i provvedimenti e date le istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave e immediato che non può essere evitato, possano cessare la loro attività, o mettersi al sicuro, abbandonando immediatamente il luogo di lavoro;

Sono stati adottati i provvedimenti necessari affinché qualsiasi lavoratore, in caso di pericolo grave ed immediato per la propria sicurezza o per quella di altre persone e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, possa prendere le misure adeguate per evitare le conseguenze di tale pericolo, tenendo conto delle sue conoscenze e dei mezzi tecnici disponibili.


In azienda saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

Ente/Azienda	Luogo	Indirizzo	Numeri utili
Vigile del Fuoco	Catania	Via C.Beccaria	095/7248111;115
Comando Carabinieri		Pronto intervento	112
Polizia di Stato		Pronto intervento	113
Polizia Municipale	Catania	P.zza Spedini 5	095/531333; 095/7424212
Emergenza sanitaria		Pronto intervento	118
Policlinico	Catania	Via S. Sofia 86	095/7431111
Ospedale San Marco	Catania	V.le A. Ciampi	095/7431111; 095/4794141
Ospedale Cannizzaro	Catania	Via Messina	095/7261111; 8008376214
Ospedale Garibaldi	Catania	Catania P.zza S.M. Gesù 5	095/7591111

12.1. Servizio di prevenzione e protezione

12.1.1. Soggetti

Incarico	Nominativi
Datore di Lavoro	Fabio Fatuzzo
RSPP	Raffa Pietro
Medico Competente	Federico Nalis
RLS	Calì Domenico
ASPP	Sinatra Giuseppe

 SIDRA S.p.A. Sidra S.p.A. Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 01 Redazione del 05/nov/2021 Pagina 21 di 21
DATI GENERALI		

ASPP	Galvagno Antonio
ASPP	Morello Marco

12.2. Primo soccorso e Gestione Emergenze

12.2.1. Soggetti

Incarico	Nominativi
Addetto primo soccorso e gestione emergenze	Ferrara Antonino, Tringale Ercole, Calì Giuseppe
Addetto primo soccorso e gestione emergenze	Amato Vincenzo, Galvagno Antonio, Leotta Alessandro, Lisi Sebastiano, Plumari Sebastiano, Messina Paolo.



Sidra S.p.A. Catania

D U V R I

FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA
PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE
AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Sezione 02

Redazione del 05/Nov/2021

Pagina 1 di 19

INDIVIDUAZIONE E ANALISI DELLE INTERFERENZE

Sezione 02

Individuazione e analisi delle interferenze

Redazione: del 05/Nov/2021

SOMMARIO

1. Prescrizioni generali	2
2. Rischi dei luoghi di lavoro.....	2
2.1. Serbatoi Tavolone, Canale Potabile, Piedimonte, Dissabbiatore, Etna Acque, Giusti, Depuratore, Madonna dell'Idria.	2
3. Sidra S.p.A. - Catania (committente)	5
3.1. Attività di controllo Servizio di Fornitura Ipoclorito di Sodio.....	5
3.2. Attività routinarie di lavoro	6
4. Impresa di Servizio di fornitura ipoclorito di sodio.....	6
4.1. Servizio di fornitura ipoclorito di sodio.	6
5. Cronoprogramma.....	12
5.1. Sidra S.p.A. - Catania	12
5.2. Impresa di Servizio di fornitura ipoclorito di sodio.....	12
6. Misure generali.....	12
7. Matrici interferenza	14
7.1. Interferenze.....	14
8. Gestione interferenze	16

 Sidra S.p.A. Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 02 Redazione del 05/Nov/2021 Pagina 2 di 19
INDIVIDUAZIONE E ANALISI DELLE INTERFERENZE		

1. Prescrizioni generali

La valutazione di seguito proposta ha lo scopo di fornire una traccia per l'identificazione dei pericoli, la valutazione e la gestione dei rischi da interferenza.

Essa non intende in alcun modo ritenersi esaustiva rinviando, ovviamente, alla fase esecutiva la revisione del presente documento.

Per la valutazione dei rischi da interferenza si prevedono vari step:

1. Valutazione preliminare, precedente la gara d'appalto, inerente l'ambito di applicazione del DUVRI e gli obblighi connessi;
2. L'elaborazione del DUVRI Rev.0;
3. Stima dei costi della sicurezza da interferenze;
4. Formulazione dell'offerta;
5. Scelta dell'operatore (appaltatore e/o Lavoratore Autonomo);
6. Elaborazione del DUVRI Rev.1;
7. Coordinamento e cooperazione;
8. Aggiornamento periodico del DUVRI.

Pertanto il presente DUVRI, essendo stato redatto sulla base dei rischi interferenziali ipotizzabili in riferimento alle attività oggetto dell'appalto, non riguarda i rischi specifici propri delle attività dell'operatore economico che sarà chiamato a formulare un'offerta per il presente affidamento.

2. Rischi dei luoghi di lavoro

Di seguito vengono elencati i rischi per ogni luogo considerato nella valutazione dei rischi interferenziali.

2.1. Serbatoi Tavolone, Canale Potabile, Piedimonte, Dissabbiatore, Etna Acque, Giusti, Depuratore, Madonna dell'Idria.

Fattore	Gravità	Descrizione	Misure di prevenzione e protezione
1-Interferenze con altri mezzi	Medio	In prossimità dell'accesso e nell'area di lavoro si può riscontrare la presenza e il transito di mezzi diversi.	La zona di intervento dovrà essere segnalata secondo quanto previsto dalla normativa delimitando le aree di lavoro. Gli automezzi di cantiere dovranno essere dotati di girofaro, se ciò non è possibile utilizzare sempre avvisi o



Sidra S.p.A. Catania

D U V R I

FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA
PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE
AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Sezione 02

Redazione del 05/Nov/2021

Pagina 3 di 19

INDIVIDUAZIONE E ANALISI DELLE INTERFERENZE

			<p>farsi coadiuvare da altro personale.</p> <p>In situazioni di scarsa visibilità dovranno essere attivate le segnalazioni luminose.</p> <p>Appositi cartelli dovranno segnalare il transito a bassa velocità.</p> <p>Dovranno essere parcheggiati i mezzi negli appositi spazi individuati.</p> <p>Nell'accedere alle aree di lavoro si dovrà procedere a passo d'uomo, dando sempre precedenza al personale incaricato ed a eventuali veicoli presenti nell'area.</p>
L.D.-Impalcature passerelle ripiani	Medio	Cadute dall'Alto.	<p>Qualora non siano state attuate misure di protezione collettiva, disporre che tutti gli ambienti di lavoro esposti verso il vuoto ed in particolare posti di lavoro o di passaggio sopraelevati, passerelle, impalcature, ripiani, rampe di accesso, ecc. - ad eccezione di piani di caricamento di altezza inferiore a metri 1,50 - siano forniti di normale parapetto (o di protezione equivalente) di altezza non inferiore a 1 metro e munito di arresto del piede, alto almeno cm 15.</p> <p>Utilizzare scale a norma, e di altezza idonea, al fine di evitare che operatori raggiungano parti in quota con mezzi impropri. Il personale che fa uso di scale per altezze superiori a 2 m deve essere provvisto di adeguata protezione.</p>
Scivolamenti, cadute e ribaltamenti	Basso	Terreni con condizioni morfologiche non ottimali delle aree con presenza di avvallamenti, buche coperte dalla vegetazione erbacea, cordoli sconnessi, dislivelli tra i vari piani di calpestio o pendenze ad elevate acclività.	<p>Si possono verificare aree di lavoro con fondo scivoloso dovuto sia a piogge intense che a sversamenti di olii e altri prodotti chimici.</p> <p>Le aree con fondo scivoloso sono delimitate da apposita segnaletica.</p> <p>Nelle aree su piani fortemente inclinati o sconnessi, può verificarsi il rischio di ribaltamento.</p>
Interferenze con attività in corso	Basso	Attività di lavorazioni diverse	Possono verificarsi lavorazioni urgenti durante le attività di fornitura di Ipoclorito di sodio nelle aree stabilite.
Rischi elettrici	Medio	Elettrocuzione	<p>Utilizzare componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione.</p> <p>Si debbono utilizzare prese a spina di</p>



Sidra S.p.A. Catania

D U V R I

FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA
PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE
AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Sezione 02

Redazione del 05/Nov/2021

Pagina 4 di 19

INDIVIDUAZIONE E ANALISI DELLE INTERFERENZE

			<p>tipo industriale.</p> <p>L'Impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento.</p> <p>Nelle aree di lavoro sono presenti cabine elettriche e tubazioni interrato comunque segnalate.</p>
Agenti chimici e biologici.	Basso	Contatto cutaneo, punture, tagli, polveri, gas.	<p>Si può verificare sversamento accidentale sulle sedi viarie di sostanze la cui presenza possa costituire un rischio per veicoli in transito o per i pedoni.</p> <p>Può verificarsi il contatto diretto di parti del corpo con materiali resinosi, polverulenti, liquidi, aerosol, filtri dell'olio, batterie, toner e con prodotti chimici in genere.</p> <p>Presenza di rovi, rami sporgenti, materiale ferroso acuminato e arrugginito, residui di lavorazioni quali rottami o altri materiale infetti o biologicamente inquinanti con rischi di punture e infezioni.</p> <p>Per emergenza Covid-19 vedi Sezione dedicata.</p>
Int. Rischio Incendio	Medio	Aree con materiale facilmente infiammabile.	<p>Durante il Servizio di gestione dei rifiuti nelle arre e nei terreni, possono verificarsi accumuli di materiale facilmente infiammabile quali erba secca, plastica, olii o rifiuti simili.</p> <p>Attenersi ai divieti presenti nelle aree di lavoro.</p>
Contatto con macchinari	Basso	Si possono riscontrare nei locali di attività macchine e attrezzature.	<p>Elaborare e applicare regole specifiche per la circolazione nelle zone di lavoro.</p> <p>Evitare comunque che lavoratori a piedi si trovino nelle zone di attività delle macchine o, se questo è impossibile, adottare misure adeguate perché questi non subiscano danni.</p> <p>Disporre davanti alle uscite dei locali e alle vie barriere atte ad evitare investimenti e, quando ciò non sia possibile, adeguate segnalazioni.</p>

 Sidra S.p.A. Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 02 Redazione del 05/Nov/2021 Pagina 5 di 19
INDIVIDUAZIONE E ANALISI DELLE INTERFERENZE		

3. Sidra S.p.A. - Catania (committente)

3.1. Attività di controllo Servizio di Fornitura Ipoclorito di Sodio.

Luoghi dell'attività lavorativa

Luoghi di lavoro
Serbatoi Tavolone, Canale Potabile, Piedimonte, Dissabbiatore, Etna Acque, Giusti, Depuratore, Madonna dell'Idria.

Elenco dei rischi

Fattore	Gravità	Descrizione	Misure di prevenzione e protezione
c1-Interferenze con mezzi	Basso	Mezzi del personale Committente e/o mezzi di personale autorizzato	Controllare le zone con accessi regolamentati. Attuare procedure con informazioni su tempi, percorsi e frequenze in sintonia con l'Appaltatore.
c2-Interferenze su aree di transito impianti e terreni	Basso	Durante le attività routinarie di controllo, risultano necessarie la gestione di rischi legati a carenze strutturali, interferenziali, di sicurezza di macchine e attrezzature, di rischio biologico, chimico, elettrocuzione, incendio.	<p>Attenersi alle disposizioni impartite dai preposti su tempi, percorsi e frequenza e utilizzare tutti i DPI necessari ed in dotazione, nonchè seguire quanto previsto nel DVR.</p> <p>Mantenere distanze di sicurezza adeguate nei locali oggetto del servizio di fornitura dell'ipoclorito che presentano disconnessioni, superfici non regolari ed elevati sbalzi.</p> <p>Misure di coordinamento individuate: La ditta appaltatrice adotterà un'opportuna delimitazione ed un'organizzazione del lavoro, concordata con il committente che minimizzi i rischi a carico sia dei lavoratori che di terzi.</p> <p>Controllare che durante le fasi di lavoro non vi sia presenza di terzi non addetti ai lavori e rispettare le distanze minime di sicurezza.</p>
Int.C. Impalcature, passerelle ripiani.	Medio	Cadute dall'alto.	Qualora non siano state attuate misure di protezione collettiva, disporre che tutti gli ambienti di lavoro esposti verso il vuoto ed in particolare posti di lavoro o di passaggio sopraelevati, passerelle, impalcature, ripiani, rampe di accesso, ecc. - ad eccezione di piani di caricamento di altezza inferiore a metri 1,50 - siano forniti di normale parapetto (o di protezione equivalente)

 Sidra S.p.A. Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 02 Redazione del 05/Nov/2021 Pagina 6 di 19
INDIVIDUAZIONE E ANALISI DELLE INTERFERENZE		

			di altezza non inferiore a 1 metro e munito di arresto del piede, alto almeno cm 15. Coordinare le attività dell'appaltatore sulle lavorazioni del servizio di fornitura di ipoclorito da eseguire.
--	--	--	--

3.2. Attività routinarie di lavoro

Luoghi dell'attività lavorativa

Luoghi di lavoro
Serbatoi Tavolone, Canale Potabile, Piedimonte, Dissabbiatore, Etna Acque, Giusti, Depuratore, Madonna dell'Idria.

Elenco dei rischi

Fattore	Gravità	Descrizione	Misure di prevenzione e protezione
Int.C. Aree di transito, vie di circolazione, accessi, locali di lavoro.	Medio	Durante le attività ordinarie di lavoro, risultano necessarie la gestione di rischi legati a carenze strutturali, interferenziali, di sicurezza di macchine e attrezzature, di rischio chimico e biologico.	Il personale del Committente si atterrà alle disposizioni del Responsabile dell'Unità di appartenenza. Utilizzare sempre i DPI in dotazione, ed attenersi alle misure del Documento di Valutazione Rischi.

4. Impresa di Servizio di fornitura ipoclorito di sodio.

4.1. Servizio di fornitura ipoclorito di sodio.

Luoghi dell'attività lavorativa

Luoghi di lavoro
Serbatoi Tavolone, Canale Potabile, Piedimonte, Dissabbiatore, Etna Acque, Giusti, Depuratore, Madonna dell'Idria.

Elenco dei rischi



Sidra S.p.A. Catania

D U V R I

FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA
PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE
AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Sezione 02

Redazione del 05/Nov/2021

Pagina 7 di 19

INDIVIDUAZIONE E ANALISI DELLE INTERFERENZE

Fattore	Gravità	Descrizione	Misure di prevenzione e protezione
Interferenze con altri mezzi	Medio	In prossimità dell'accesso e nell'area di lavoro si può riscontrare la presenza e il transito di mezzi diversi.	L'appaltatore dovrà segnalare le zone di intervento secondo quanto previsto dalla normativa delimitando le aree di lavoro. Gli automezzi di cantiere dovranno essere dotati di girofaro, se ciò non è possibile utilizzare sempre avvisi o farsi coadiuvare da altro personale. In situazioni di scarsa visibilità dovranno essere attivate le segnalazioni luminose. Appositi cartelli dovranno segnalare il transito a bassa velocità. Dovranno essere parcheggiati i mezzi negli appositi spazi individuati. Nell'accedere alle aree di lavoro si dovrà procedere a passo d'uomo, dando sempre precedenza al personale incaricato ed a eventuali veicoli presenti nell'area.
L.D.-Impalcature passerelle ripiani	Medio	Cadute dall'Alto.	Qualora non siano state attuate misure di protezione collettiva, l'Appaltatore deve disporre che tutti gli ambienti di lavoro esposti verso il vuoto ed in particolare posti di lavoro o di passaggio sopraelevati, passerelle, impalcature, ripiani, rampe di accesso, ecc. - ad eccezione di piani di caricamento di altezza inferiore a metri 1,50 - siano forniti di normale parapetto (o di protezione equivalente) di altezza non inferiore a 1 metro e munito di arresto del piede, alto almeno cm 15. Per tratti laddove non è possibile installare ponteggi mobili e/o impalcature utilizzare scale a norma, e di altezza idonea, al fine di evitare che operatori raggiungano parti in quota con mezzi impropri. Il personale che fa uso di scale per altezze superiori a 2 m deve essere provvisto di adeguata protezione.
Scivolamenti, cadute e ribaltamenti	Basso	Terreni con condizioni morfologiche non ottimali delle aree con presenza di avvallamenti, buche coperte dalla vegetazione erbacea, cordoli sconnessi,	In condizioni di piogge intense con conseguente fondo scivoloso delle aree di lavoro, le attività di raccolta e trasporto rifiuti devono essere sospese. Le aree con fondo scivoloso dovranno essere delimitate da apposita segnaletica.



Sidra S.p.A. Catania

D U V R I

FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA
PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE
AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Sezione 02

Redazione del 05/Nov/2021

Pagina 8 di 19

INDIVIDUAZIONE E ANALISI DELLE INTERFERENZE

		dislivelli tra i vari piani di calpestio o pendenze ad elevate acclività.	Provvedere ad eliminare eventuale materiale ingombrante che ostacoli la lavorazione, o possa costituire, anche semplicemente, possibilità di inciampo degli operatori. Le aree sconnesse con buche, avvallamenti o similari, vanno adottate le necessarie misure di sicurezza, usando macchine e attrezzature completamente a norma (cabine per protezione in caso di ribaltamento), seguendo scrupolosamente le indicazioni dei libretti delle stesse e adottando comunque comportamenti di estrema cautela e attenzione ai rischi di lavoro.
Interferenze con attività in corso	Basso	Attività di lavorazioni diverse	Se si dovessero verificarsi lavorazioni urgenti durante il normale Servizio di fornitura di ipoclorito nelle aree, risultano necessarie misure preventive ed eventuale coordinamento dei lavori.
Rischi elettrici	Medio	Elettrocuzione.	Utilizzare componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. Si debbono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'Impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. Nelle aree di lavoro dove sono presenti cabine elettriche e tubazioni interrate, procedere con prudenza ed estrema cautela nelle fasi di attività connesse, acquisire le necessarie informazioni da parte del personale Committente.
Agenti chimici e biologici	Basso	Contatto cutaneo, punture, tagli, polveri, gas.	Quando possibile è necessario evitare, nel tempo o nello spazio, di lavorare in ambienti con presenza di polveri prodotte dalle attività del Committente e dell'Appaltatore. Non operare controvento. Vanno comunque indossati dispositivi di protezione individuali adatti alle lavorazioni di fornitura di ipoclorito e serbatoi di stoccaggio. Se non necessario, durante il carico dei contenitori i mezzi devono essere spenti. In caso di sversamento accidentale



Sidra S.p.A. Catania

D U V R I

FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA
PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE
AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Sezione 02

Redazione del 05/Nov/2021

Pagina 9 di 19

INDIVIDUAZIONE E ANALISI DELLE INTERFERENZE

			<p>sulle sedi viarie di sostanze la cui presenza possa costituire un rischio per veicoli in transito o per i pedoni, l'Appaltatore si dovrà attivare al fine di assorbire la sostanza pericolosa.</p> <p>In tutti i casi occorre evitare il contatto diretto di parti del corpo con materiali resinosi, polverulenti, liquidi, aerosol e con prodotti chimici in genere, utilizzando indumenti da lavoro e DPI appropriati (guanti, maschere, occhiali, tute di lavoro adeguate).</p> <p>Per emergenza Covid-19 vedi Sezione dedicata.</p>
Int. Rischio Incendio	Medio	Materiale facilmente infiammabile.	<p>Attenersi ai divieti presenti nelle aree di lavoro.</p> <p>E' vietato fumare in tutte le aree soggette a rischio incendio.</p> <p>Non avvicinare fonti di calore ai materiali infiammabili e viceversa;</p> <p>Non usare apparecchi a fiamma libera a meno che non siano state adottate le idonee e specifiche misure di sicurezza;</p> <p>Non effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille quali violente percussioni, trascinarsi di corpi metallici, ecc., in presenza di sostanze facilmente infiammabili;</p> <p>Non depositare qualsiasi materiale davanti ad estintori ed altre attrezzature antincendio o impianti fissi;</p> <p>L'Appaltatore deve attenersi e prendere conoscenza del Piano di emergenza presente nei luoghi di lavoro del Committente.</p>
Macchine, attrezzature	Basso	Si possono riscontrare nei locali di attività macchine e attrezzature.	<p>L'appaltatore deve attenersi alle regole specifiche per la circolazione nelle zone di lavoro. Evitare comunque che lavoratori a piedi si trovino nelle zone di attività delle macchine o, se questo è impossibile, adottare misure adeguate perché questi non subiscano danni.</p> <p>Disporre davanti alle uscite dei locali e alle vie barriere atte ad evitare investimenti e, quando ciò non sia possibile, adeguate segnalazioni e avvisi.</p>



Sidra S.p.A. Catania

D U V R I

FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA
PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE
AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Sezione 02

Redazione del 05/Nov/2021

Pagina 10 di 19

INDIVIDUAZIONE E ANALISI DELLE INTERFERENZE

<p>Rifornimento impianti di clorazione</p>	<p>Medio</p>	<p>Rischio chimico: Sversamento accidentale di cloro.</p>	<p>L'area dell'attività lavorativa deve essere segnalata con cartellonistica adeguata. Le attività devono svolgersi in orari che non sono previste attività da parte dei lavoratori della committente. In caso di impossibilità della suddetta prescrizione, l'appaltatore dovrà recintare l'area di stoccaggio. Nel caso di sversamenti durante la fornitura di Ipoclorito l'appaltatore deve provvedere alla bonifica della zona interessata segnalando l'evento ai preposti del Committente. Utilizzare gli appositi DPI per la manipolazione delle manichette ed accessori durante i rifornimenti.</p>
<p>Esposizione all'ipoclorito di sodio durante le attività di clorazione (rifornimenti, sostituzione parti meccaniche, valvole di tenuta, dosaggi)</p>	<p>Medio</p>	<p>Rischio chimico: Sversamento accidentale di cloro</p>	<p>L'Appaltatore deve fornire idonei DPI per la protezione dal rischio specifico ed avere idonea formazione, informazione e addestramento in merito; Attenersi alle schede tecniche in dotazione; Durante le attività di manipolazione della sostanza, evitare che la stessa venga a contatto con acidi per evitare di liberare gas tossici.; Durante le attività di manipolazione della sostanza, evitare di utilizzare strumenti metallici per evitare la corrosione e la conseguente precarietà della lavorazione; L'Appaltatore deve informare i lavoratori sulla necessità di non introdurre in tasca guanti o stracci sporchi.; In caso di spandimenti accidentali di sostanza a terra è prevista la bonifica immediata dell'area interessata con materiale assorbente; Per ridurre la possibilità di incidenti e per tutelare la salute delle persone presenti, è previsto lo stoccaggio e la manipolazione della sostanza esclusivamente da parte di personale esperto e formato sui rischi trasmissibili dalle attività di immagazzinamento.; Devono essere presenti dispositivi lavaocchi; Sono presenti idonei materiali neutralizzanti.; Sono presenti prese di acqua corrente;</p>



Sidra S.p.A. Catania

D U V R I

FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA
PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE
AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Sezione 02

Redazione del 05/Nov/2021

Pagina 11 di 19

INDIVIDUAZIONE E ANALISI DELLE INTERFERENZE

			Vige il divieto di usare stracci o segatura per l'assorbimento di liquidi corrosivi.
--	--	--	--

 Sidra S.p.A. Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 02 Redazione del 05/Nov/2021 Pagina 12 di 19
	INDIVIDUAZIONE E ANALISI DELLE INTERFERENZE	

5. Cronoprogramma

5.1. Sidra S.p.A. - Catania

Attività di controllo Servizio di Fornitura Ipoclorito di Sodio.			
Data inizio	Data fine	Periodicità e schema orario	Luogo di lavoro
15/dic/2021	14/dic/2023	Periodicità: 1 settimana ora di inizio: 08:00, ora di fine: 16:00;	Serbatoi Tavolone, Canale Potabile, Piedimonte, Dissabbiatore, Etna Acque, Giusti, Depuratore, Madonna dell'Idria.

Attività routinarie di lavoro			
Data inizio	Data fine	Periodicità e schema orario	Luogo di lavoro
15/dic/2021	14/dic/2023	Periodicità: 1 giorno ora di inizio: 08:00, ora di fine: 16:30;	Serbatoi Tavolone, Canale Potabile, Piedimonte, Dissabbiatore, Etna Acque, Giusti, Depuratore, Madonna dell'Idria.

5.2. Impresa di Servizio di fornitura ipoclorito di sodio.

Servizio di fornitura ipoclorito di sodio.			
Data inizio	Data fine	Periodicità e schema orario	Luogo di lavoro
15/dic/2021	14/dic/2023	Periodicità: 1 settimana ora di inizio: 08:00, ora di fine: 16:00;	Serbatoi Tavolone, Canale Potabile, Piedimonte, Dissabbiatore, Etna Acque, Giusti, Depuratore, Madonna dell'Idria.

6. Misure generali

SCHEDA: G370	LUOGO: Serbatoi Tavolone, Canale Potabile, Piedimonte, Dissabbiatore, Etna Acque, Giusti, Depuratore, Madonna dell'Idria.
Interferenza	ACCETTABILE CON MISURE
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
Descrizione	Data prevista, data attuazione e soggetti

 Sidra S.p.A. Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 02 Redazione del 05/Nov/2021 Pagina 13 di 19
INDIVIDUAZIONE E ANALISI DELLE INTERFERENZE		

Predisporre segnaletica di sicurezza, a norma del codice stradale vigente, e secondo le attività di cui ai paragrafi precedenti ove occorra, per la regolazione e la regolamentazione del traffico stradale, veicolare e pedonale, anche con le eventuali integrazioni richieste dalla Polizia municipale, ivi compresa anche l'eventuale attività sul posto di movieri.	Data prevista attuazione: 15/dic/2021 Data attuazione: 15/dic/2021 Soggetto esecutore: Impresa di Servizio di fornitura ipoclorito di sodio. Soggetto controllore: Sidra S.p.A. - Catania
--	--

SCHEDA: G371		AZIENDA: Sidra S.p.A. - Catania	
Interferenza		ACCETTABILE CON MISURE	
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE			
Descrizione		Data prevista, data attuazione e soggetti	
Attenersi alle disposizioni del presente DUVRI ed alle misure del DVR Sidra.		Data prevista attuazione: 15/dic/2021 Data attuazione: 15/dic/2021 Soggetto esecutore: Sidra S.p.A. - Catania Soggetto controllore: Sidra S.p.A. - Catania	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE			
Tipologia			Quantità
c1-Utilizzare sempre i DPI in dotazione; attenersi alle disposizioni del Responsabile della Commessa e delle misure del Documento di Valutazione Rischi.			1
FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO			
Tipologia			
c1-Attenersi alle disposizioni del Responsabile della Commessa e delle misure del Documento di Valutazione Rischi.			

 Sidra S.p.A. Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 02 Redazione del 05/Nov/2021 Pagina 14 di 19
INDIVIDUAZIONE E ANALISI DELLE INTERFERENZE		

SCHEDA: G372	AZIENDA: Impresa di Servizio di fornitura ipoclorito di sodio.	
Interferenza	ACCETTABILE CON MISURE	
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
Descrizione	Data prevista, data attuazione e soggetti	
Attenersi alle disposizioni del presente DUVRI ed eseguire le procedure segnalate dal Committente.	Data prevista attuazione: 15/dic/2021 Data attuazione: 15/dic/2021 Soggetto esecutore: Impresa di Servizio di fornitura ipoclorito di sodio.: Personale della Ditta Da definire Soggetto controllore: Sidra S.p.A. - Catania	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE		
Tipologia	Quantità	
a1-Utilizzare sempre i DPI in dotazione; attenersi alle disposizioni dell'Appaltatore e delle misure del Piano Operativo di Sicurezza. Vedi computo costi sicurezza speciali e disposizioni del presente documento.	1	
FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO		
Tipologia		
a1-Attendersi alle disposizioni dell'Appaltatore e delle misure del Piano Operativo di Sicurezza. Vedi computo costi sicurezza speciali e disposizioni del presente documento.		

7. Matrici interferenza

7.1. Interferenze

Impostazioni del filtro	
Inizio	15/12/2021
Fine	14/12/2023



Sidra S.p.A. Catania

DUVRI

FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA
PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE
AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Sezione 02

Redazione del 05/Nov/2021

Pagina 15 di 19

INDIVIDUAZIONE E ANALISI DELLE INTERFERENZE

		Impresa di Servizio di fornitura ipocloriti di...	
8m	8m	Min	Cl
Serbatoi Tavolone, Canale Potabile, Pied...		Min	Min
8m	8m	Min	Cl
Sidra S.p.A. - Catania		Min	Min
8m		C?	Min
Impresa di Servizio di fornitura ipocloriti di...		C?	

Stato Cella

esiste scoppio ipotetico su CI non sciolto

esiste scoppio ipotetico su CI non sciolto (CI)

non esiste scoppio ipotetico

Strategia (alto-sinistra)

accettabile agenti compatibili

accettabile con misure di prevenzione e compatibile con misure

non accettabile l'interferenza incompatibile

indiffero strategia non valutata

Esistenza strategie derivate (alto-destra)

Strategia non valutata interferenza gestione derivate

Stato misure (basso-destra)

attuale

ipotizzata

scartata

indiffero

Stato risultante (basso-sinistra)

conforme accettabile

conforme incompleto accettabile con misure non scartate

conforme scartata accettabile con misure scartate

non conforme misure non accettabili

indiffero

 SIDRA S.p.A. Sidra S.p.A. Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 02 Redazione del 05/Nov/2021 Pagina 16 di 19
INDIVIDUAZIONE E ANALISI DELLE INTERFERENZE		

8. Gestione interferenze

Luoghi di lavoro	Schede in cui il luogo stesso risulta interferente
Serbatoi Tavolone, Canale Potabile, Piedimonte, Dissabbiatore, Etna Acque, Giusti, Depuratore, Madonna dell'Idria.	A374.

Aziende	Schede in cui l'azienda risulta interferente
Sidra S.p.A. - Catania	A373.
Impresa di Servizio di fornitura ipoclorito di sodio.	A374; A373.
Lavoratori diversi	Nessuna scheda.

 Sidra S.p.A. Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 02 Redazione del 05/Nov/2021 Pagina 17 di 19
INDIVIDUAZIONE E ANALISI DELLE INTERFERENZE		

SCHEDA: A374	INTERFERENZA TRA	
LUOGO: Serbatoi Tavolone, Canale Potabile, Piedimonte, Dissabbiatore, Etna Acque, Giusti, Depuratore, Madonna dell'Idria.	AZIENDA: Impresa di Servizio di fornitura ipoclorito di sodio.	
INTERFERENZA ACCETTABILE CON MISURE		
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
Descrizione	Data prevista, data attuazione e soggetti	
Attenersi alle disposizioni del presente DUVRI ed eseguire le procedure segnalate dal Committente.	Data prevista attuazione: 15/dic/2021 Data attuazione: 15/dic/2021 Soggetto esecutore: Impresa di Servizio di fornitura ipoclorito di sodio.: Personale della Ditta Da definire Soggetto controllore: Sidra S.p.A. - Catania	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER IMPRESA DI SERVIZIO DI FORNITURA IPOCLORITO DI SODIO.		
Tipologia		Quantità
a1-Utilizzare sempre i DPI in dotazione; attenersi alle disposizioni dell'Appaltatore e delle misure del Piano Operativo di Sicurezza. Vedi computo costi sicurezza speciali e disposizioni del presente documento.		1
FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PER IMPRESA DI SERVIZIO DI FORNITURA IPOCLORITO DI SODIO.		
Tipologia		
a1-Attendersi alle disposizioni dell'Appaltatore e delle misure del Piano Operativo di Sicurezza. Vedi computo costi sicurezza speciali e disposizioni del presente documento.		

 Sidra S.p.A. Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 02 Redazione del 05/Nov/2021 Pagina 18 di 19
INDIVIDUAZIONE E ANALISI DELLE INTERFERENZE		

SCHEDA: A373		INTERFERENZA TRA
AZIENDA: Sidra S.p.A. - Catania	AZIENDA: Impresa di Servizio di fornitura ipoclorito di sodio.	
INTERFERENZA ACCETTABILE CON MISURE		
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
Descrizione	Data prevista, data attuazione e soggetti	
Nell'accedere alle aree di lavoro si procederà a passo d'uomo, dando sempre precedenza ad eventuali utenti ed a veicoli presenti nell'area.	Data prevista attuazione: 15/dic/2021 Data attuazione: 15/dic/2021 Soggetto esecutore: Impresa di Servizio di fornitura ipoclorito di sodio.: Personale della Ditta Da definire Soggetto controllore: Sidra S.p.A. - Catania	
Si provvederà a predisporre procedure di segnalazione atte a perimetrare e compartimentare le aree oggetto degli interventi ed a segnalare al personale all'uopo incaricato, eventuali divieti e percorsi obbligati.	Data prevista attuazione: 15/dic/2021 Data attuazione: 15/dic/2021 Soggetto esecutore: Impresa di Servizio di fornitura ipoclorito di sodio.: Personale della Ditta Da definire Soggetto controllore: Sidra S.p.A. - Catania	
Qualsiasi non conformità o richiesta dell'Appaltatore sarà gestita dal personale Sidra e comunque coordinata con i preposti dell'Appaltatore.	Data prevista attuazione: 15/dic/2021 Data attuazione: 15/dic/2021 Soggetto esecutore: Impresa di Servizio di fornitura ipoclorito di sodio.: Personale della Ditta Da definire Soggetto controllore: Sidra S.p.A. - Catania	
Prima dell'esecuzione dei lavori occorre fornire ai lavoratori dell'Appaltatore idonee istruzioni circa le modalità di accesso e di fruizione dei percorsi e delle aree interessate dai servizi.	Data prevista attuazione: 15/dic/2021 Data attuazione: 15/dic/2021 Soggetto esecutore: Impresa di Servizio di fornitura ipoclorito di sodio.: Personale della Ditta Da definire Soggetto controllore: Sidra S.p.A. - Catania	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER SIDRA S.P.A. - CATANIA		
Tipologia	Quantità	
c1-Utilizzare sempre i DPI in dotazione; attenersi alle disposizioni del Responsabile della Commessa e delle misure del Documento di Valutazione Rischi.	1	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER IMPRESA DI SERVIZIO DI FORNITURA IPOCLORITO DI SODIO.		
Tipologia	Quantità	
a1-Utilizzare sempre i DPI in dotazione; attenersi alle disposizioni dell'Appaltatore e delle misure del Piano Operativo di Sicurezza. Vedi computo costi sicurezza speciali e disposizioni del presente documento.	1	
FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PER SIDRA S.P.A. - CATANIA		
Tipologia		
c1-Attendersi alle disposizioni del Responsabile della Commessa e delle misure del Documento di Valutazione Rischi.		
FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PER IMPRESA DI SERVIZIO DI FORNITURA IPOCLORITO DI SODIO.		
Tipologia		
a1-Attendersi alle disposizioni dell'Appaltatore e delle misure del Piano Operativo di Sicurezza.		



SIDRA S.P.A.

Sidra S.p.A. Catania

D U V R I

FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA
PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE
AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Sezione 02

Redazione del 05/Nov/2021

Pagina 19 di 19

INDIVIDUAZIONE E ANALISI DELLE INTERFERENZE

Vedi computo costi sicurezza speciali e disposizioni del presente documento.


Sezione 03

Misure Di Contenimento COVID-19

Redazione: del 05/Nov/2021

SOMMARIO

1.	Modalità Organizzative Rischio Biologico	2
2.	Premesse	2
3.	Obbiettivo del protocollo.....	3
4.	Riferimenti normativi	4
5.	<i>Informazioni</i>.....	4
6.	Modalità di accesso fornitori esterni in cantiere	6
7.	Green Pass	7
8.	Pulizia e Sanificazione nel Cantiere	7
9.	Precauzioni Igieniche personali.....	8
10.	Dispositivi di Protezione Individuale.....	9
11.	Gestione Spazi Comuni	10
12.	Organizzazione del Cantiere	10
13.	Sorveglianza Sanitaria.....	11
14.	Aggiornamento del Protocollo di Regolamentazione	12
15.	Autocertificazione	13
16.	Segnaletica	13

 Sidra S.p.A. - Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 03 Redazione del 05/Nov/2021 Pagina 2 di 13
MISURE ORGANIZZATIVE E CONCLUSIONI		

1. Modalità Organizzative Rischio Biologico

Nell'organizzazione del cantiere si dovrà tenere in particolare conto che:

- non si verifichino interferenze tra l'area di cantiere e le aree esterne circostanti (viabilità veicolare e pedonale, altri cantieri, attività pericolosa, impianti ad alto rischio);
- non si verifichino interferenze tra le diverse fasi di lavoro (scavo, posa tubazioni, rinterro, ecc.);
- non si verifichino interferenze uomini/mezzi durante le operazioni di scavo o movimentazione;
- l'area di cantiere sia correttamente disposta, prevedendo zone di stoccaggio a sufficiente distanza dai fronti di scavo;
- non si verifichino crolli o franamenti degli scavi, realizzando scavi di sezione adeguata, con pareti inclinate (declivio naturale) o ricorrendo ad opere provvisorie di protezione. Prestare attenzione ai cambiamenti meteo durante i lavori a scavo aperto ed all'eventuale presenza di acqua nel fondo scavo;
- sia garantito un agile accesso ed una rapida evacuazione dello scavo mediante scale a pioli;- non si verifichino allagamenti o vi sia presenza di gas o miscele pericolose.
- Siano adottate tutte le misure di seguito elencate relative all'emergenza sanitaria COVID-19.

2. Premesse

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

In particolare i coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo.

Il COVID-19 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite la saliva, tossendo e starnutando, contatti diretti personali le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi in casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

- Rischi evidenziati

Descrizione	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
1-Febbre	Probabile	lieve	BASSO	2
2-Stanchezza e tosse secca	Probabile	lieve	BASSO	2
3-Indolenzimento e dolori muscolari	Probabile	lieve	BASSO	2
4-Congestione nasale, naso che cola, diarrea	Probabile	lieve	BASSO	2
5-Polmonite	Probabile	Grave	ALTO	9
6-Sindrome respiratoria acuta	Probabile	Grave	ALTO	9
7-Insufficienza renale	Probabile	Grave	ALTO	9
L'insieme delle descrizioni 5-6-7	Molto Probabile	Gravissimo	ALTO	16

Le imprese presenti in cantiere in conformità alle recenti disposizioni legislative e indicazioni dell'Autorità sanitaria, dovranno adottare tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus nei cantieri edili, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere intraprese dai lavoratori ad integrazione di quelle già predisposte nel POS.

3. Obiettivo del protocollo

Obiettivo del presente piano è rendere il cantiere un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che dovranno essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.


 Sidra S.p.A. - Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 03 Redazione del 05/Nov/2021 Pagina 4 di 13
MISURE ORGANIZZATIVE E CONCLUSIONI		

4. Riferimenti normativi

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020
- Ministero della Salute ordinanza del 26 aprile 2020
- Successivi DPCM in materia di emergenza sanitaria

5. Informazioni

- Il datore di lavoro informa tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità, affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento. Inoltre fornisce appositi depliant contenenti tali informazioni.
-
- In particolare, le informazioni riguardano i seguenti obblighi:
- il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea (Vedi Nota 1).
- Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione

 Sidra S.p.A. - Catania	DUVRI FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 03 Redazione del 05/Nov/2021 Pagina 5 di 13
MISURE ORGANIZZATIVE E CONCLUSIONI		

individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'obbligo del datore di lavoro di informare preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nel cantiere, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS (Vedi Nota 2);


Le informazioni, le misure di sicurezza e le disposizioni contenute nel presente documento dovranno essere recepite dalle imprese affidatarie, esecutrici e dai lavoratori autonomi come aggiuntive a quanto contenuto nel piano di sicurezza di cantiere.

Le imprese affidatarie ed esecutrici dovranno trasmetterle anche ai propri fornitori, sub affidatari e lavoratori autonomi dandone evidenza al Coordinatore per la Sicurezza.

Le imprese operanti in cantiere informano tutti i lavoratori e chiunque entri in cantiere circa le disposizioni di sicurezza contenute nel presente "Protocollo di sicurezza di cantiere anti-contagio" e le disposizioni legislative anti-COVID, consegnando appositi depliant e infografiche informative.

Nota 1

La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare a temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza; 3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del

 Sidra S.p.A. - Catania	DUVRI FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 03 Redazione del 05/Nov/2021 Pagina 6 di 13
MISURE ORGANIZZATIVE E CONCLUSIONI		

lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.

Nota 2

Qualora si richieda il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati. A tal fine, si applicano le indicazioni di cui alla precedente nota n. 1 e, nello specifico, si suggerisce di raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. Ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, se si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi.


6. Modalità di accesso fornitori esterni in cantiere

Per l'accesso di fornitori esterni sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nel cantiere, con integrazione in appendice nel PSC (Piano di sicurezza e coordinamento).

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati/installati servizi igienici dedicati. È fatto divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente. È garantita un'adeguata pulizia giornaliera.

Ove sia presente un servizio di trasporto organizzato dal datore di lavoro per raggiungere il cantiere, è garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, se del caso facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi e/o prevedendo ingressi ed uscite dal cantiere con orari flessibili e scaglionati oppure riconoscendo aumenti temporanei delle indennità specifiche, come da contrattazione collettiva, per l'uso del mezzo proprio.

 Sidra S.p.A. - Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 03 Redazione del 05/Nov/2021 Pagina 7 di 13
MISURE ORGANIZZATIVE E CONCLUSIONI		

È assicurata la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo.

7. Green Pass

Ai fini delle attività espletate si applicano le disposizioni diffuse a livello nazionale per l'emergenza da COVID-19.

Oltre al personale dipendente, qualunque altro soggetto che intenda entrare in un ufficio pubblico, tranne gli utenti, dovrà essere munito di green pass. Sono inclusi nell'obbligo, dunque, i visitatori e le autorità politiche o i componenti delle giunte e delle assemblee delle autonomie locali e regionali, come pure qualsiasi lavoratore che si rechi in un ufficio per svolgere un'attività propria o per conto del suo datore di lavoro (gli addetti alla manutenzione, i baristi all'interno degli spacci, i fornitori, i corrieri ecc.).


L'accesso è predisposto in applicazione delle disposizioni previste del Decreto-legge 21 settembre 2021 n. 127 relativamente alla verifica del possesso della Certificazione Verde COVID-19, con l'introduzione dell'Art. 9-quinquies "Disposizioni urgenti sull'impiego di certificazioni verdi COVID-19 in ambito lavorativo pubblico", all'interno del Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 (convertito in Legge 17 giugno 2021, n. 87).

La presente procedura di applica a partire dal 15 ottobre 2021 fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza sanitaria.

8. Pulizia e Sanificazione nel Cantiere

È assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni ed è limitato l'accesso contemporaneo a tali luoghi.

Ai fini della sanificazione e della igienizzazione, sono inclusi anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio, le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere.

 Sidra S.p.A. - Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 03 Redazione del 05/Nov/2021 Pagina 8 di 13
MISURE ORGANIZZATIVE E CONCLUSIONI		

Il datore di lavoro verifica la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornisce anche specifico detergente e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro.

Il datore di lavoro verifica l'avvenuta sanificazione di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali, compresi quelli all'esterno del cantiere ma utilizzati per tale finalità, nonché dei mezzi d'opera dopo ciascun utilizzo, presenti nel cantiere e nelle strutture esterne private utilizzate sempre per le finalità del cantiere. Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno del cantiere si procede alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione.

La periodicità della sanificazione è stabilita dal datore di lavoro in relazione alle caratteristiche e dagli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente).

Nelle aziende che effettuano le operazioni di pulizia e sanificazione vanno definiti i protocolli di intervento specifici in comune accordo con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente). Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione debbono inderogabilmente essere dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale.

Le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

9. Precauzioni Igieniche personali

È obbligatorio che le persone presenti in cantiere adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani e inoltre:

- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;

 Sidra S.p.A. - Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 03 Redazione del 05/Nov/2021 Pagina 9 di 13
MISURE ORGANIZZATIVE E CONCLUSIONI		

- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.

Le imprese mettono a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con tale soluzione all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici.

10. Dispositivi di Protezione Individuale

Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità. Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori.


È favorita la predisposizione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf)

Qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

In tali evenienze, in mancanza di idonei D.P.I., le lavorazioni saranno sospese per il tempo strettamente necessario al reperimento degli idonei DPI. Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, provvede al riguardo ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento e la relativa stima dei costi con tutti i dispositivi ritenuti necessari.

Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, con il coinvolgimento del RLS o, ove non presente, del RLST, adegua la progettazione del cantiere alle misure contenute nel presente protocollo, assicurandone la concreta attuazione.

Il datore di lavoro rinnova a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi di protezione individuale anche con tute usa e getta.

 Sidra S.p.A. - Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 03 Redazione del 05/Nov/2021 Pagina 10 di 13
MISURE ORGANIZZATIVE E CONCLUSIONI		

Il datore di lavoro si assicura che in ogni cantiere di grandi dimensioni per numero di occupati (superiore a 250 unità) sia attivo il presidio sanitario e, laddove obbligatorio, l'apposito servizio medico e apposito pronto intervento; per tutti gli altri cantieri, tali attività sono svolte dagli addetti al primo soccorso, già nominati, previa adeguata formazione e fornitura delle dotazioni necessarie con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19.

11. Gestione Spazi Comuni

L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

Nel caso di attività che non prevedono obbligatoriamente l'uso degli spogliatoi, è preferibile non utilizzare gli stessi al fine di evitare il contatto tra i lavoratori; nel caso in cui sia obbligatorio l'uso.


Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ove nominato, provvede al riguardo ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento anche attraverso una turnazione dei lavoratori compatibilmente con le lavorazioni previste in cantiere.

Il datore di lavoro provvede alla sanificazione almeno giornaliera ed alla organizzazione degli spazi per la mensa e degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

È garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti anche delle tastiere dei distributori di bevande.

12. Organizzazione del Cantiere

Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità

 Sidra S.p.A. - Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 03 Redazione del 05/Nov/2021 Pagina 11 di 13
MISURE ORGANIZZATIVE E CONCLUSIONI		

sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ove nominato, e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

Il datore di lavoro collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

13. Sorveglianza Sanitaria

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni (decalogo) del Ministero della Salute (v. Allegato):

- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST nonché con il direttore di cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- Il medico competente segnala al datore di lavoro situazioni di particolare fragilità epatologie attuali o pregresse dei dipendenti e il datore di lavoro provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

 Sidra S.p.A. - Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 03 Redazione del 05/Nov/2021 Pagina 12 di 13
MISURE ORGANIZZATIVE E CONCLUSIONI		

14. Aggiornamento del Protocollo di Regolamentazione

È costituito in cantiere un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

Laddove, per la particolare tipologia di cantiere e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati per i singoli cantieri, verrà istituito un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.


Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19.

Rimangono, comunque, ferme le funzioni ispettive dell'INAIL e dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro, "Ispettorato Nazionale del Lavoro", e che, in casi eccezionali, potrà essere richiesto l'intervento degli agenti di Polizia Locale.

ALLEGATI DEL DPCM DEL 26 APRILE 2020

Misure igienico-sanitarie

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

 Sidra S.p.A. - Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 03 Redazione del 05/Nov/2021 Pagina 13 di 13
MISURE ORGANIZZATIVE E CONCLUSIONI		

15. Autocertificazione

Verifica se è disponibile un nuovo modello: <https://www.interno.gov.it/it/speciali/coronavirus>

16. Segnaletica

Di seguito è riportata la tipologia di segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica proposta è la seguente:

- Dieci comportamenti da seguire
- No assembramento
- Evitare affollamenti in fila
- Mantenere la distanza di 1 m
- Uso Ascensore uno alla volta
- Lavare le mani
- Igienizzare le mani
- Coprire la bocca e il naso
- No abbracci e strette di mani
- Disinfettare le superfici
- Soccorsi.

 <p>SIDRA S.p.A. - Via G. Vagliasindi, 53 - 95126 Catania</p>	<p align="center">D U V R I</p> <p align="center">FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE</p>	<p align="center">Sezione 04</p> <p align="center">Redazione del 05/Nov/2021 Pagina 1 di 3</p>
MISURE ORGANIZZATIVE E CONCLUSIONI		


Sezione 04

Misure organizzative e conclusioni

Redazione: del 05/Nov/2021

SOMMARIO

1. **Modalità organizzative per la cooperazione e il coordinamento..... 2**
2. **Piano programmatico attività..... 2**

 SIDRA S.p.A. - Via G. Vagliasindi, 53 - 95126 Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 04 Redazione del 05/Nov/2021 Pagina 2 di 3
MISURE ORGANIZZATIVE E CONCLUSIONI		

1. Modalità organizzative per la cooperazione e il coordinamento

L'RSPP del Committente rileva nel corso degli appalti tutte le problematiche riguardanti la sicurezza che emergono, mediante contatti con i dipendenti del committente, con i direttori tecnici delle imprese appaltatrici e con i lavoratori autonomi. Le risultanze sono discusse con il Committente e oggetto di consultazione con le aziende appaltatrici. Vista la piccola dimensione delle aziende appaltatrici, che in genere non possiedono una struttura tecnica, si è scelto di contattare direttamente i titolari delle stesse. Nel caso in cui il Committente dovesse individuare un pericolo grave e imminente dovuto ad una interferenza provvederà a sospendere istantaneamente la lavorazione interferente, dando comunicazione ai soggetti interessati, disponendo l'aggiornamento del DUVRI e la sua comunicazione a tutti i soggetti.

La revisione del DUVRI verrà poi eseguita ogni volta che ci sono cambiamenti significativi nel processo produttivo e in caso di ingresso di una nuova azienda appaltatrice.

2. Piano programmatico attività

N.	Attività	Data prevista	Esecutore	Controllore	Scheda rif.
1	Nell'accedere alle aree di lavoro si procederà a passo d'uomo, dando sempre precedenza ad eventuali utenti ed a veicoli presenti nell'area.	15/dic/2021	Impresa di Servizio di fornitura ipoclorito di sodio.: Personale della Ditta Da definire	Sidra S.p.A. - Catania	A373
2	Si provvederà a predisporre procedure di segnalazione atte a perimetrare e compartimentare le aree oggetto degli interventi ed	15/dic/2021	Impresa di Servizio di fornitura ipoclorito di sodio.: Personale della Ditta Da definire	Sidra S.p.A. - Catania	A373

 SIDRA S.p.A. - Via G. Vagliasindi, 53 - 95126 Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 04 Redazione del 05/Nov/2021 Pagina 3 di 3
MISURE ORGANIZZATIVE E CONCLUSIONI		

	a segnalare al personale all'uopo incaricato, eventuali divieti e percorsi obbligati.				
3	Qualsiasi non conformità o richiesta dell'Appaltatore sarà gestita dal personale Sidra e comunque coordinata con i preposti dell'Appaltatore.	15/dic/2021	Impresa di Servizio di fornitura ipoclorito di sodio.: Personale della Ditta Da definire	Sidra S.p.A. - Catania	A373
4	Prima dell'esecuzione dei lavori occorre fornire ai lavoratori dell'Appaltatore idonee istruzioni circa le modalità di accesso e di fruizione dei percorsi e delle aree interessate dai servizi.	15/dic/2021	Impresa di Servizio di fornitura ipoclorito di sodio.: Personale della Ditta Da definire	Sidra S.p.A. - Catania	A373
5	Attenersi alle disposizioni del presente DUVRI ed eseguire le procedure segnalate dal Committente.	15/dic/2021	Impresa di Servizio di fornitura ipoclorito di sodio.: Personale della Ditta Da definire	Sidra S.p.A. - Catania	A374



Sidra S.p.A. Catania

D U V R I

FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA
PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE
AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Sezione 05

Redazione del 20/Nov/2020

Pagina 1 di 3

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Sezione 04

Stima dei costi per la sicurezza

Redazione: del 20/Nov/2020

SOMMARIO

1. Stima dei costi.....	2
2. Dettaglio costi	3
2.1. Dettaglio costi interferenze su base biennale	3

 SIDRA S.p.A. Sidra S.p.A. Catania	D U V R I FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE	Sezione 05 Redazione del 20/Nov/2020 Pagina 2 di 3
STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA		

1. Stima dei costi

Quando si parla di costi della sicurezza si fa riferimento a due diversi tipi di costi, e precisamente a:

1. Costi della sicurezza *Ordinari (o indiretti)*, relativi all'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri delle imprese appaltatrici, per i quali resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta (Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007). Pertanto, a seguito delle precisazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Determinazione n. 3/2008, tali costi:
 - devono essere indicati dall'appaltatore, nell'offerta, in maniera congrua e analitica per singole voci e sono a suo carico;
 - non possono essere oggetto di ribasso d'asta;
 - il committente deve valutarne la congruità "anche in quei casi in cui non si proceda alla verifica delle offerte anomale".

2. Costi della sicurezza *Speciali (o diretti)* relativi all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione contro i rischi dovuti alle interferenze tra attività dell'appalto e attività del committente o di altri appaltatori o subappaltatori, per i quali, a seguito delle precisazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Determinazione n. 3/2008:
 - devono essere dalla stazione appaltante adeguatamente valutati ed indicati nei bandi, tenendoli distinti dall'importo a base d'asta;
 - non sono soggetti al ribasso;
 - non sono oggetto di alcuna verifica da parte dell'appaltante in caso di valutazione dell'anomalia dell'offerta, essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stessa Stazione Appaltante;
 - se durante l'esecuzione dei lavori dovesse riscontrarsi la necessità di porre in atto misure di sicurezza aggiuntive a quelle individuate nella stesura iniziale del DUVRI, il committente dovrà stimarne i costi e rimborsarli agli appaltatori; a tal fine il committente dovrà avere delle somme a disposizione per gli imprevisti, a cui poter attingere in tale evenienza;
 - va indicato un importo pari a zero nei bandi relativi a contratti per lavori, servizi e forniture per i quali non sono state rilevate interferenze.
 - Nella medesima Deliberazione relativamente alla stima dei costi della sicurezza negli appalti pubblici, si possa far riferimento a quanto previsto per i cantieri temporanei e mobili (punto 4 dell'allegato XV del D.Lgs. 81/2008); quindi tra le voci di costo rientreranno:
 - gli apprestamenti (ponteggi, trabattelli, ecc);



Sidra S.p.A. Catania

D U V R I

FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA
PER IL TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE
AL CONSUMO UMANO E DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Sezione 05

Redazione del 20/Nov/2020

Pagina 3 di 3

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

- le misure preventive e protettive e dei DPI eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza;
- eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del committente);
- i mezzi di servizio e di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

2. Dettaglio costi

2.1. Dettaglio costi interferenze su base biennale

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	LAVORI A MISURA							
	Costi interferenze su base biennale (SpCat 1)							
1 26.01.32	Transenna modulare di tipo prefabbricato per delimitazione zone di lavoro per la sicurezza dei lavoratori, per passaggi obbligati, ecc, delle dimensioni minime cm 200x110, costituito ... ccatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Valutata cadauna posta in opera, per tutta la durata dei lavori.					2,00		
	SOMMANO cadauno					2,00	47,16	94,32
2 26.01.33	Nastro segnaletico per delimitazione zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso della larghezza di 75 mm, fornito e posto i ... ndo le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Misurato a metro posto in opera.					76,00		
	SOMMANO m					76,00	3,30	250,80
3 26.03.01.07	Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, pre ... i garantire la sicurezza dei lavoratori. 1) in Pannello integrativo in lamiera o alluminio, dimensioni cm.25,00 x 50,00.					3,00		
	SOMMANO cad.					3,00	14,60	43,80
4 26.08.01.03	SEMIMASCHERA FILTRANTE ANTIPOLVERE SENZA VALVOLA di esalazione, UNI EN 149:2009, con elastici in polipropilene, graffette in acciaio, schiuma di tenuta in poliuretano, stringinaso in alluminio: 1) FFP2 peso massimo 10 grammi.					145,00		
	SOMMANO cadauno					145,00	5,71	827,95
5 26.06.02	Occhiali protettivi con marchio di conformità per la lavorazione di metalli con trapano, mola, smerigliatrici, tagli con l'uso del flessibile (frullino), della sega circolare, lavo ... o dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.					10,00		
	SOMMANO cad.					10,00	16,10	161,00
6 26.06.09	Guanti di protezione chimica, con resistenza ai tagli, alle abrasioni, agli strappi, alla foratura, protezione dagli olii, petrolio e derivati, acidi e solventi, forniti dal datore ... tivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Costo di utilizzo al paio.					40,00		
	SOMMANO cad.					40,00	1,84	73,60
7 26.06.11	Tuta ad alta visibilità di vari colori, con bande rifrangenti, completa di due tasche, due taschini, tasca posteriore, porta metro e zip coperta, fornita dal datore di lavoro e usa ... o dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di							
	A RIPORTARE							1'451,47

